

uomini retti sarà benedetta. Prosperità e ricchezza nella sua casa, la sua giustizia rimane per sempre. Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti: misericordioso, pietoso e giusto. Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, amministra i suoi beni con giustizia. Egli non vacillerà in eterno: eterno sarà il ricordo del giusto. Cattive notizie non avrà da temere, saldo è il suo cuore, confida nel Signore. Sicuro è il suo cuore, non teme, finché non vedrà la rovina dei suoi nemici. Egli dona largamente ai poveri, la sua giustizia rimane per sempre, la sua fronte s'innalza nella gloria. Il malvagio vede e va in collera, digrigna i denti e si consuma. Ma il desiderio dei malvagi va in rovina.

Dichiarazione di avvio del Campo Estivo 2010

Oggi siamo qui fuori all'aperto, tra la natura, segno di un cambiamento. Nuovo cammino che sarà "costituito" dai "piedi" dei nostri ragazzi. Come loro saranno nel verde, oggi noi vogliamo essere a stretto contatto con la Terra, grande dono che Dio ci ha fatto. I ragazzi cominciano con questa S. MESSA il loro percorso, e lo fanno qui, in mezzo alla comunità, perché campo estivo non vuol dire allontanarsi, isolarsi, vivere un'esperienza chiusa, lontana, ma fare esperienza di comunione vera che nasce grazie al sostegno di tutto il lavoro fatto durante l'anno all'interno della nostra comunità. Per questo noi da casa pregheremo per il loro viaggio e loro torneranno carichi di vitalità che renderà più vivo e vero il nostro stare insieme. I ragazzi voleranno tra coriandoli di cielo e terra. La gioia che nascerà dalla convivenza, sarà stimolo per affrontare ciò che la vita ci pone davanti. Di qua, di là è il titolo del campo, e racchiude in sé molti significati, come molti sono i ragazzi che partecipano al campo. Il campo è come un diamante pieno di sfaccettature, e più ne ha e più è prezioso.

- campo estivo ragazze/i e giovani -
dal 1 agosto all'11 agosto

a Tires (Bz) informazioni: Web: www.parcocchiacastelnuovo.it
cel: 348 3911381 (Matteo) mail: info@parrocchiacastelnuovo.it
cel.: 329 7461718 (Alessio)

"campo estivo per adulti e famiglie"
dall'11 agosto al 15 agosto a Tires (Bz) informazioni presso:
Laura -3384661508- Barbara -3358255894

Nel periodo del campo estivo (2-10 agosto)
le Messe feriali saranno sospese

sabato 7 agosto - sospesa la Messa prefestiva

domenica 8 agosto - Rimangono invariate entrambe le Messe
ore 9,00
ore 10,30

XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Introduzione

Buona parte della vita si passa a discutere della "roba". Si comincia da piccoli a dire: è mio! E si continua con l'età dell'amore a pensarla in termini di possesso. Ci si divide sulle eredità e quasi tutto è valutato in termini economici: la cultura, la politica, la salute, gli affetti. La domanda è sempre la stessa: quanto rende? A questa ansia dell'avere, il saggio della Bibbia risponde mettendo in collegamento con un'altra sensazione esistenziale: tutto sfugge, tutto è inconsistente, tutto è vanità, nebbia, "hebel" (enigma, mistero, ironia). Oggi niente sembra avere valore, tutto è vissuto superficialmente in una filosofia dell'attimo fuggente da spremere. Ecco la novità cristiana da immettere nella nevrosi di oggi: "Cercate le cose di lassù". La vita acquista valore se guardata dal suo punto finale che non è la morte ma la manifestazione di Cristo che dà valore e rivela effimero ogni momento, situazione, scelta, orientamento della vita. Ne consegue un dovere educativo di una generazione verso la successiva: "Non mentitevi gli uni gli altri". Buona parte degli atteggiamenti nasce da una buona o cattiva educazione nel valutare ciò che è necessario, costruttivo, permanente. Si tratta di imparare a valutare, dice l'apostolo, se appartiene ad una tradizione, classe, razza (Giudeo), e non in base a quanto uno ha, sa, può... ma all'uomo che è in ognuno, a quell'umanità che rende bello il sapere, il costruire, il progettare perché in Cristo, tutto ciò che è autenticamente umano è redento, salvato, introdotto nell'eternità della stessa vita. Accogliamo così i ragazzi e gli animatori del campo estivo che avranno come tema sul quale impegnarsi "al di qua—al di là".

Atto penitenziale (S. Francesco d'Assisi)

L.: Ave, regina sapienza, il Signore ti salvi con tua sorella, la santa e pura semplicità. - Perdoni Signore le nostre "virtù" che contraddicono totalmente quelle cantate da san Francesco. - Signore pietà

L.: Signora santa povertà, il Signore ti salvi con tua sorella, la santa umiltà. - Cristo Signore, noi continuiamo a credere siano "altri" i destinatari di queste affermazioni senza tempo. - Cristo pietà

L.: Signora santa carità, il Signore ti salvi con tua sorella, la santa obbedienza. (...) . Vengono in mente le parole del salmo 61: «Alla ricchezza, anche se abbonda, non attaccate il cuore». Perdoni Signore se

troppo spesso pensiamo allo "star bene" materiale più che "allo star bene" spirituale. Signore pietà

Dal libro del Qoèlet

Vanità delle vanità, dice Qoèlet, vanità delle vanità: tutto è vanità. Chi ha lavorato con sapienza, con scienza e con successo dovrà poi lasciare la sua parte a un altro che non vi ha per nulla faticato. Anche questo è vanità e un grande male. Infatti, quale profitto viene all'uomo da tutta la sua fatica e dalle preoccupazioni del suo cuore, con cui si affanna sotto il sole? Tutti i suoi giorni non sono che dolori e fastidi penosi; neppure di notte il suo cuore riposa. Anche questo è vanità!

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio

Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

Tu fai ritornare l'uomo in polvere, quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo». Mille anni, ai tuoi occhi, sono come il giorno di ieri che è passato, come un turno di veglia nella notte. Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

Tu li sommergi: sono come un sogno al mattino, come l'erba che germoglia; al mattino fiorisce e germoglia, alla sera è falciata e secca. Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

Insegnaci a contare i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio. Ritorna, Signore: fino a quando? Abbi pietà dei tuoi servi!

Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

Saziaci al mattino con il tuo amore: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rendi salda. Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossèsi

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria. Fate morire dunque ciò che appartiene alla terra: impurità, immoralità, passioni, desideri cattivi e quella cupidigia che è idolatria. Non dite menzogne gli uni agli

altri: vi siete svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, ad immagine di Colui che lo ha creato. Qui non vi è Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro, Scita, schiavo, libero, ma Cristo è tutto e in tutti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Alleluia.

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, uno della folla disse a Gesù: «Maestro, di' a mio fratello che divida con me l'eredità». Ma egli rispose: «O uomo, chi mi ha costituito giudice o mediatore sopra di voi?». E disse loro: «Fate attenzione e tenetevi lontani da ogni cupidigia perché, anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende da ciò che egli possiede». Poi disse loro una parabola: «La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così – disse –: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divertiti!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

L.: Con questa domenica, la comunità di Castelnuovo "invia" i giovani e gli educatori ad una nuova esperienza di condivisione e cammino insieme; vogliamo sostenervi e accompagnarvi con l'affetto e l'incoraggiamento invocando, su voi tutti, i doni dello Spirito Santo e la Provvidenza del Signore. Preghiamo

L.: Affidiamo a chi rimane in parrocchia nelle prossime settimane, l'animazione e la cura della liturgia feriale, con la preghiera e la carità personale; saremo testimoni di comunità adulta, viva e consapevole, aperta alle sfide del nostro tempo. Preghiamo

Preghiera dopo la comunione -Salmo 111-

Beato l'uomo che teme il Signore e nei suoi precetti trova grande gioia. Potente sulla terra sarà la sua stirpe, la discendenza degli